

FIESOLE DEMOCRATICA

Reg. Trib. di Firenze n. 2612 del 10/1/77
 sped. in abb. postale - Gruppo 3° - 70%
 Conto corrente postale n. 11249505
Mensile del PCI di Fiesole

**N.2/3 Nuova serie
 Anno XIII
 Marzo 1989**

L'EDITORIALE

di Gianni Giannini

Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 maggio 1989 si terrà presso la Casa del Popolo di Fiesole la conferenza di organizzazione del PCI fiesolano, una conferenza che dovrà discutere e sancire la riorganizzazione delle sezioni operanti nel territorio fiesolano e la istituzione di una Unione comunale.

Un momento di discussione intorno alla struttura organizzativa che vuole essere una occasione di confronto sulle esperienze e sulla capacità di un partito di operare e di incidere sulla realtà sociale. Parlare di organizzazione, di sezioni, di compiti, di modalità di trasmissione tra il centro e la periferia del partito, di rapporti tra le strutture vuol dire infatti parlare della capacità di un partito di rendere operanti le proprie politiche, di riuscire a informare delle proprie idealità e dei propri programmi, di recuperare un rapporto fattivo con la realtà che lo circonda.

Il PCI conta oggi circa un milione e mezzo di iscritti; di fatto è l'unico partito italiano di massa, nel senso di una organizzazione che prenda le decisioni riguardo alla politica da svolgere attraverso il sondaggio e la discussione sistematica degli iscritti. Peraltro non senza problemi, dovuti ad una difficoltà oggettiva della macchina-partito a cogliere ed a trasformare in azione incisiva i fermenti della realtà sociale, ad essere abbastanza elastica e pron-

ta nel passare dalla elaborazione all'azione.

Durante la discussione pregressuale e congressuale si è parlato molto del partito nuovo, di un partito che riesca ad "aderire alle pieghe della società", che sappia dare voce a coloro che vogliono uno sviluppo che tenga realmente conto dell'ambiente, a uno sviluppo che non escluda nessuno, che sappia dare voce a coloro che credono ad una democrazia reale, alla osservanza dei diritti dei cittadini, al valore delle differenze sessuali, ad una società più giusta.

Grandi temi, temi dei quali la sinistra deve essere portatrice convinta, ma temi che devono essere affrontati da tutti, resi parte di una coscienza collettiva che cresca nella discussione e nel confronto senza preclusioni; temi che un partito di opinione o di correnti, così come tendono a configurarsi i partiti governativi, non crediamo riuscirà ad affrontare se non attraverso un dibattito verticistico che più che al bene comune guardi all'interesse del più forte.

Ecco che discutere di organizzazione significa discutere della forza delle politiche, degli strumenti che il PCI vuole avere per dar voce ai valori e alle idee di cui è portatore, della sua capacità di aprirsi e di confrontarsi con quelle parti della società che non hanno finora trovato nelle organizzazioni del partito il veicolo per la propria espressione, per incidere, per contare.

Il partito fiesolano vuole provarci; ma ogni progetto, anche il migliore possibile, necessita di essere riempito dalle persone e dalle idee. Necessita dell'apporto di tutti coloro che si riconoscono nelle idealità della sinistra, non solo dei comunisti. La proposta di costituzione della Unione comunale, strutturata in sezioni territoriali è l'aspetto organizzativo di una questione più generale che è quella del recupero della capacità progettuale e di aggregazione del PCI nel nostro territorio, per una rivitalizzazione dell'azione dei comunisti fiesolani nelle varie organizzazioni, per un confronto senza preclusioni con chi è critico verso il PCI ma che ne condivide le battaglie e le idealità.

Il 18 Congresso del PCI ha discusso a lungo delle grandi questioni che un partito come il nostro, di massa e che vuole fare opinione, deve oggi affrontare. Noi comunisti fiesolani, più modestamente, vorremmo parlare di noi stessi, del nostro futuro, dei mezzi che ci consentano di realizzare le nostre idee.

A tutti i compagni e a tutti coloro che vorranno partecipare, un invito e un arrivarci alla conferenza di organizzazione•



IL QUESTIONARIO

Sette domande sul partito

Il Congresso del PCI ha evidenziato la necessità di ristrutturare il partito a livello locale in senso più moderno ed efficiente.

Il PCI di Fiesole, muovendo dalle indicazioni congressuali e da una analisi della situazione locale propone il superamento dell'attuale Coordinamento Comunale e la costituzione di una Unione Comunale con i seguenti compiti:

- coordinamento del lavoro delle sezioni territoriali (propaganda ecc.);
- organizzazione del lavoro politico da svolgersi su tutto il territorio comunale;
- istituzione di rapporti non sporadici e più stretti con la componente comunista in Consiglio Comunale, con i compagni facenti parte della USL, delle cooperative, con i sindacati, ecc.
- Promozione dell'attività dei Centri di Iniziativa (Il giardino dei ciliegi, Il bandolo della matassa);
- Svolgimento di lavori amministrativi e burocratici che consentano di diminuire il carico di lavoro dei compagni delle sezioni.

L'Unione Comunale avrà i seguenti organismi dirigenti:

- Consiglio dell'Unione Comunale, composto da circa venti membri, di cui: i sette Segretari di Sezione, il Sindaco, il Capogruppo in Comune, un rappresentante della F.G.C.I. locale, più nove-dieci componenti eletti direttamente da una annuale conferenza dei comitati di sezione.
- Segreteria composta di tre membri eletti tra i componenti non istituzionali del Consiglio dell'Unione Comunale.

Il questionario intende chiedere il tuo parere su questa proposta e su altre questioni riguardanti il partito.

Ti preghiamo perciò di dedicarci dieci minuti del tuo tempo e rispondere con cura alle domande.

Il questionario va restituito alla Sezione del Partito più vicina, oppure rispedito a "Fiesole democratica", Piazza del Mercato, 5, 50014 Fiesole.

I risultati saranno resi noti durante il Congresso di costituzione dell'Unione Comunale, che si terrà presso la Casa del Popolo di Fiesole nei giorni 3, 4, 5 maggio 1989.

FIESOLE DEMOCRATICA

Comitato di redazione

Gianni Giannini, Alessandro Marangoni,
Giovanna Marchini, Alessandro Pesci,
Alberta Poltronieri.

Direttore responsabile

Alessandro Pesci

A questo numero ha collaborato:

Renzo Crescioli

Il logotipo della Conferenza è di Paolo Della Bella

Progetto grafico

Paolo Bulletti

Pubblicità

Riccardo Luchi, Manuele Manni, Astelio Marchi

Direzione, redazione e pubblicità

Piazza del Mercato, 5 - 50014 Fiesole
- Telefono: 055/599921

Stampa:

Litografia I.P. - via Boccaccio, 26
50133 Firenze - tel. 055/578661

1) Cosa pensi della proposta di riorganizzazione del partito a livello comunale esposta nella pagina precedente? (segnare solo una risposta)

Non sono d'accordo, è sufficiente l'attuale coordinamento

Sono indifferente perchè comunque non cambierà niente

Sono d'accordo con la proposta, occorre una direzione più centralizzata

2) Quali sono, secondo te, le attività su cui la tua sezione territoriale dovrebbe impegnarsi maggiormente? (segnare massimo due risposte)

Tesseramento e finanziamento

Feste de l'Unità

Diffusione stampa

Iniziative su problemi locali

Iniziative su campagne nazionali del partito

Erogazione di servizi ai cittadini

Coordinamento di strutture collaterali (Circoli, Soc. Sportive ecc.)

3) Ti sembra sufficiente l'attuale organizzazione territoriale?

Si

No, ci vorrebbero più sezioni

NO, ci sono troppe sezioni

4) Cosa pensi dell'ultimo Congresso Nazionale del PCI?

Ha rappresentato una svolta importante e necessaria facendo propri i mutamenti sociali emersi negli ultimi anni

C'è stata molta dialettica, ma non si sono ancora chiarite le condizioni politiche dell'alternativa

Si sono abbandonate le ragioni storiche del partito

5) Cosa pensi della scelta europea del PCI? (Una sola risposta)

E' una scelta strategica lungimirante e giusta poiché ormai quasi tutti i problemi hanno una dimensione internazionale

E' importante, ma occorre soprattutto rafforzare l'iniziativa sui problemi italiani

E' una fuga dai problemi nazionali

6) Come vedi il futuro del PCI dopo il congresso di Roma?

In crescita, ma occorrerà del tempo

In recupero, anche dalle prossime elezioni europee

Stazionario

In calo

7) Pensi che il tuo impegno nel PCI possa aumentare?

No, sono già troppo impegnato

No, sono ormai disilluso

Si, almeno su alcuni temi

Ai fini di una corretta interpretazione statistica dei risultati ti preghiamo di compilare anche la parte seguente:

Sesso Maschio

Femmina

Anno di nascita 19 () ()

Anno di iscrizione al PCI (anche approssimativo) 19 () ()

Residenza: Fiesole

Valle Arno

Valle Mugnone

Pian di San Bartolo

Istruzione: elementare

media inferiore

media superiore

università

Occupazione:

Imprenditore-libero professionista

Artigiano

Commerciante

Impiegato azienda privata

Operaio azienda privata

Dipendente pubblico

Pensionato

Casalinga

Disoccupato

Studente

Altro

Svolgi incarichi per il partito?

No

Si, nel partito

Si, nelle istituzioni

Si, nelle associazioni

LA MACCHINA PARTITO NEL NUOVO CORSO DEL PCI

6^a Conferenza di organizzazione dei comunisti fiesolani
per la costituzione dell'Unione Comunale

3 - 4 - 5 maggio 1989
Casa del Popolo di Fiesole (g.c.) - Via Matteotti, 27-29

PROGRAMMA DEI LAVORI

Mercoledì 3 maggio

- ore 21.00 - Saluto di *Aldo Frangioni*, Sindaco di Fiesole
- ore 21.15 - Relazione di
Sergio Pestelli, Federazione Fior. Pci
"Politiche del nuovo corso e struttura organizzativa dopo il 18 Congresso"
- ore 22.00 - Introduzione di
Gianni Giannini, Segretario Comunale Pci Fiesole
"La proposta di riorganizzazione del partito a Fiesole"
- ore 23 - Dibattito

Giovedì 4 maggio

- ore 21 - Relazione di
Mauro Roda, Segreteria Fed. Bologna
"L'esperienza delle Unioni Comunali in Emilia-Romagna"
- ore 22 - Dibattito
- ore 23 - Presentazione dei risultati del referendum fra gli iscritti

Venerdì 5 maggio

- ore 21 - Dibattito
- ore 22.30 - Elezioni Organismi dirigenti
- ore 23 - Conclusioni di
Vannino Chiti, Segretario Reg. Pci